

**LIBRI** La presentazione del volume tra storia, miti, leggende e arte

# Tredici donne fuori dal coro: le "Vendicatrici" di Pazzaia

di **Marina Arensi**

Tredici figure di donne provenienti dalla storia, dalla narrazione biblica o dalla leggenda, eternate in capolavori dell'arte. Sono le protagoniste del volume "Vendicatrici" del professor Walter Pazzaia presentato sabato dall'autore presso la sala Bipielle arte, alla presenza di un pubblico folto come quello che lo segue nelle sue conferenze al cinema Fanfulla e non solo. Proprio l'intervento della fondazione Banca Popolare di Lodi che gestisce la sala ha reso possibile la pubblicazione del libro, realizzata dalla casa editrice romana Gangemi in attraente e curata veste editoriale, con immagini a tutta pagina che restituiscono il pregio delle opere riprodotte. Dal racconto dell'iter che ha condotto alla pubblicazione ha preso avvio il discorso di Pazzaia, proseguito con il richiamo alla concomitanza della presentazione con la giornata internazionale della donna di cui ha ricordato le origini, a partire dall'incendio della fabbrica newyorkese Triangle del 1911 nel quale 123 donne persero la vita. Nel libro, lo dice il titolo non senza un pizzico di ironia, in controcorrente rispetto alla stragrande maggioranza dei fatti tramandati



Walter Pazzaia durante la presentazione in sala Bipielle arte (foto Borella)

dati dalla storia, le donne diventano vendicatrici, e trovano posto tra le 127 pagine solo le autrici, dice Pazzaia, di "gesta estreme, solitamente prerogativa del genere maschile". E spesso ai danni di un uomo sono avvenuti gli episodi fissati nelle immagini attinte dall'arte di tutti i tempi. Con la capacità divulgativa comune all'eloquio e alla scrittura, Pazzaia ne ha proiettato e commentato una selezione tra quelle considerate nel libro, raccontando gli episodi e l'interpretazione of-

ferta dall'artista. Giuditta, Medea, Timoclea, le Erinni, Salomé, Circe, Beatrice Cenci, e ancora Charlotte Corday, Giaele, le Sirene, Medusa, Dalila e Maria Tudor le vendicatrici; ognuna, nel libro, soggetto di rappresentazioni di artisti diversi, ciascuna commentata da Pazzaia. Caravaggio e Klimt, Delacroix, Tiepolo, Rembrandt, Mantegna e anche il nostro Callisto Piazza tra gli autori delle opere documentate, nelle pagine di piacevolissima lettura. ■